

MOZIONE SU INTITOLAZIONE PIAZZA/VIA A PRIMO CARNERA

IL PRESIDENTE SIG.RA DE LIMA: Mette in discussione al seguente mozione presentata dal Consigliere sig. Apicella del gruppo di Forza Italia verso il Popolo del Partito della Libertà:

" Il Consiglio Comunale di Biella

Premesso che Primo Carnera è stato il più grande pugile italiano del novecento ed è un personaggio estremamente importante nella storia dello sport nostrano. E' stato infatti il primo pugile italiano a conquistare il titolo mondiale dei massimi, evento questo memorabile e degno di essere conosciuto dalle giovani generazioni.

Considerato che:

1. Carnera riuscì a primeggiare in un campo in cui gli americani erano (e sono) solitamente i padroni incontrastati, dando dignità alla nostra tradizione pugilistica;
2. La sua è la scalata di colui che, con il sudore della fronte, i sacrifici e l'immensa fatica si conquista il suo "posto al sole" dando contemporaneamente ampia prova di possedere una sensibilità non comune (basta citare la fondazione Carnera a dimostrazione);
3. Carnera è ancora oggi un mito che merita di essere riscoperto. Nella sua storia il "gigante buono" è stato infatti anche eroe di fumetti e interprete di una ventina di pellicole cinematografiche andando così ad incidere profondamente nell'immaginario collettivo di un intero Paese;
4. Carnera venne certamente eletto, come tutti gli sportivi di quell'epoca, icona del regime fascista, anche se Carnera non fu mai fascista nè appartenne mai ad alcun partito politico;
5. Recentemente è stato presentato al Medison Square Garden di New York il film biografico "Carnera: The Walking Mountain" dell'italiano Renzo Martinelli. In quel prestigioso contesto di Primo Carnera si parlò in questi termini: "Ci ha trasmesso la dedizione e la cura verso gli altri, ci ha insegnato che nessuno rimane in cima per sempre e che il vero carattere di una persona si giudica da come affronta la discesa";
6. Nei ricordi di chi l'ha conosciuto Carnera era un uomo coraggioso, dalla grande forza sia fisica che spirituale e che nutriva un grande amore per la letteratura classica, l'arte e l'opera.

Tanto premesso impegna il Sindaco e la Giunta

affinché, facendo proprie le considerazioni oggetto della presente, voglia attivarsi in tempi brevi al fine di intitolare una piazza e/o una via della città di Biella a questo campione d'altri tempi, volutamente e vergognosamente dimenticato da coloro che, in malafede e per ragioni di bassa opportunità politica, hanno ritenuto opportuno "cancellarlo" dalla memoria collettiva delle glorie nazionali perché divenuto campione del mondo (1933) nel momento del massimo trionfo del fascismo".

IL CONS. SIG. APICELLA: Legge ed illustra brevemente la mozione.

IL CONS. SIG. ZAPPALA': Osserva che Primo Carnera ha dato lustro alla nazione in un momento in cui gli italiani emigravano all'estero subendo le note difficoltà di inserimento. Annuncia il voto favorevole del gruppo di Alleanza Nazionale.

IL CONS. SIG. DESIRO': Considera corretto ricordare il personaggio di Primo Carnera sul quale si sofferma descrivendone brevemente la vita e l'attività agonistica.

Ricorda i molti emigranti italiani che hanno avuto esperienze simili a quelle di Carnera pur con minore fortuna.

IL CONS. SIG. VAGLIO: Dichiara di essere favorevole alla mozione indipendentemente dai collegamenti ad un certo periodo storico. Auspica che possa essere intitolata al grande campione sportivo una piazza che riesca a rispecchiarne la personalità ed il carisma.

IL CONS. SIG. PIETROBON: Ritiene che a partire dall'intitolazione dello stadio a Vittorio Pozzo si possa notare un certo spirito revisionista, che a partire dall'ambiente sportivo tende a riabilitare personaggi che hanno avuto peso in una determinata epoca.

Considera la proposta non congrua con la linea adottata nell'intitolazione delle aree urbane, che prevede che i personaggi cui vengono dedicate le aree abbiano in qualche modo un legame con il territorio.

IL CONS. SIG. VALENTI: Spiega che non viene in alcun modo messa in discussione al figura di Primo Carnera quale personaggio sportivo, ma ritiene che la mozione non possa essere accolta in quanto non rispetta la metodologia finora adottata nell'intitolazione di aree, che è quella di scegliere un personaggio importante che abbia anche dei legami con il territorio biellese.

L'ASSESSORE SIG. PRESA: Precisa che ovviamente la Giunta rimette la decisione al Consiglio Comunale.

Rileva però che, visto che le aree a disposizione per nuove intitolazioni non sono numerose, la metodologia tende ad effettuare scelte mirate e calibrate, inserendo tra i personaggi prioritari cui dedicare un'intitolazione quelli che hanno avuto una certa rilevanza anche in ambito locale.

IL CONS. SIG. APICELLA: Ritiene che volendo si possono sempre trovare delle scuse per non accogliere una proposta.

Rinnova il ricordo della vita del campione sportivo e delle difficoltà cui si trovarono molti italiani emigranti.

Sostiene che la figura di Primo Carnera è stata da esempio per molti giovani e che deve essere vista indipendentemente dal contesto politico dell'epoca in cui si è trovato a vivere.

IL CONS. SIG. DESIRO': Ritiene che i Consiglieri di maggioranza non abbiano compreso lo spirito della mozione.

Ricorda che negli anni sessanta e settanta molti giovani che vivevano un periodo difficile ne sono usciti grazie alla pratica della box.

Sostiene che la questione è stata politicizzata.

Annuncia il voto favorevole del gruppo di Lega Nord Padania Piemont.

IL CONS. SIG. GALUPPI: Fornisce precisazioni in merito alle origini ed all'esperienza di guerra di Primo Carnera.

Sostiene che la mozione sia faziosa e tenda a rivedere la personalità di un personaggio che è stato adottato dal regime fascista cui ha dato lustro.

Chiarisce che negli anni sessanta e settanta lo sport della box ha avuto un incremento di praticanti grazie ai successi di Nino Benvenuti.

Annuncia il voto contrario del suo gruppo.

IL CONS. SIG. VALENTI: Si sofferma sull'importanza del ruolo sociale dello sport, che ritiene però nulla abbia a che vedere con la proposta della mozione.

Annuncia il voto contrario del gruppo dell'Ulivo per il Partito Democratico.

IL CONS. SIG. TONIAZZO: Afferma che ogni volta che la minoranza propone un atto che ha una valenza culturale la cosa viene guardata con sospetto dai gruppi di maggioranza.

Coglie l'occasione per ricordare Giovanni Brunazzi, un cittadino biellese deceduto dieci anni fa che nella sua semplicità ha praticato il pugilato infondendone la passione a tanti giovani che ne hanno tratto benefici anche sotto l'aspetto sociale.

Invita a cogliere lo spirito della mozione.

Annuncia il voto favorevole del gruppo di Alleanza Nazionale.

IL CONS. SIG. APICELLA: Chiarisce che la sua proposta non è faziosa e che si aspettava una maggiore apertura sul tema.

Ritiene la maggioranza avrebbe anche potuto proporre di intitolare una struttura sportiva a Primo Carnera.

Annuncia il voto favorevole del gruppo di Forza Italia verso il Popolo del Partito della Libertà.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)

procede alla conseguente votazione con il seguente esito (risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Giachino, Panzanelli, e Saccà):

favorevoli: n. 12

contrari: n. 20 (Ulivo per il Partito Democratico, Rifondazione Comunista, Partito Socialista)

astenuiti: n. /

La mozione pertanto viene respinta.
